

Nostri carissimi amici e benefattori!
Carissimi amici delle Missioni!

Nella lingua Croata c'è una canzone che si canta nella chiesa durante l'Avvento e dice: *Si avvicina il tempo mite.....* ed eccolo ... il Natale, il giorno più mite, più bello e più dolce è arrivato. Dal tutto il cuore, **vi auguriamo un santo e sereno Natale**, a il compleanno di Bambino Gesù. Natale è il giorno quando il nostro Dio è sceso sulla terra, si è fatto piccolo per noi ... Com'è bello vedere che il Natale - compleanno di piccolo Dio si celebra con tanta gioia in tutto il mondo, tra cui anche in Haiti.

Natale è il giorno che porta felicità a tutti: sia piccoli o grandi, ricchi o poveri in quel giorno tutti sono colmi di gioia... Alcuni lo celebrano in abbondanza sul tavolo, mentre tanti in Haiti a malapena con un pasto – un piatto di riso.

Nostri carissimi amici e benefattori, è passato tanto tempo da quando non vi abbiamo scritto. Proprio il Natale è bella occasione di rompere il nostro silenzio, sebbene non siate mai stati dimenticati nella nostra preghiera quotidiana. A buon Dio raccomandiamo quotidianamente i vostri desideri, le vostre preoccupazioni e i vostri bisogni, con il desiderio che Dio vi dia ciò di cui ne avete bisogno.

Questa volta con voi vogliamo anche condividere la nostra gioia e le novità, cioè, quest'anno il Natale celebriamo in Haiti nella nostra nuova missione, nella piccola città di Petit Goave, dove recentemente abbiamo iniziato la nostra nuova attività missionaria. Il nostro apostolato missionario si svolge in una parrocchia grande e spaziosa con più poveri villaggi sparsi attorno. Per l'invito è il desiderio dell'arcivescovo di Port au Prince mons. Mesidor e con l'accordo dei nostri superiori religiosi noi abbiamo accettato l'amministrazione e la responsabilità di un asilo parrocchiale per terza età nel quale sono ricoverate le persone di terza età che sono povere e abbandonate con le debolezze fisiche. Alcuni di loro sono ciechi, alcuni sordomuti, alcuni sono handicappati mentalmente o fisicamente. Tra di loro ci sono due bambini sordomuti e una ragazza giovane con handicap fisico. Per questi amanti di Gesù a livello statale non esiste assistenza sociale. Grazie a Dio la loro parrocchia gli ha dato alloggio, sebbene molto modesto, ma lì almeno ne hanno due pasti al giorno. I loro pasti sono il riso o la polenta con salsa di fagioli. A mattina di solito mangiano i spaghetti senza spezie. Rarissimo per colazione hanno caffè e il pane. Vedendo tutta la loro sofferenza, il dolore e il bisogno di affetto, noi due ci siamo sentite chiamate di dare loro il nostro amore e prendere la cura di loro. Cerchiamo di fargli sentire la dignità umana che qui manca. Per l'amore di Dio, come Ancelle di Bambino Gesù, vedendo, che nelle loro sofferenze e dolori si è nascosto il Bambino Gesù, con il nostro amore umano e religioso vogliamo provare diminuire le loro sofferenze. Residenti nell'ospizio ogni mattina ci attendono con gioia e ci salutano con le parole "Mamma, ben venuta". Sentire da loro che sono anziani "Tu sei nostra madre, altra non ne abbiamo, nostra madre è morta ... ma abbiamo te e la madre Maria in cielo " per noi è sempre il motivo che ci spinge di fare tutto possibile per farli sentire l'amore di Dio.

Papa Francesco ci invita costantemente ad andare ai marginati a essere vicino ai poveri nella loro crudele vita quotidiana, per essere a loro il balsamo di bontà. Guidate dai principi del Vangelo, "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero ..." e secondo i principi del carisma di J. Stadler, Servo di Dio e il nostro fondatore abbiamo deciso di mettere la nostra attività attuale al servizio di questi poveri. Come le figlie spirituali di Stadler, abbiamo voluto, come lui ci ha insegnato, fare qualcosa di bello per Dio aiutando le persone che soffrono, che la società ha respinto, perché non riconosce in loro il viso di Gesù sofferente.

In questa zona ci sono grandi bisogni della gente, dei bambini, dei giovani ... In loro vediamo il nostro Bambino Gesù che ci attende che Lo rispondiamo con il gesto di carità. Per ora, noi abbiamo preso l'amministrazione e la responsabilità nell'asilo e prossimamente ci coinvolgiamo nel pastorale parrocchiale



cercando sempre di andare all'incontro ai poveri nei villaggi attorno che appartengono alla parrocchia di Petit Goave.

La loro povertà non è conseguenza della pigrizia. Gli Haitiani sono molto laboriosi. In gran parte la loro povertà è causata dalle tempeste cicloniche, uragani e diversi disastri naturali che molto spesso passano e distruggono l'agricoltura, le case e tutto ciò che hanno. Le Istituzioni statali non hanno un fondo da cui, alle vittime colpite, possono compensare i danni in modo che la povertà non aumenta. Inoltre, di recente, la valuta nazionale (gourd) è in costante perdita del suo valore che fa crescere l'instabilità economica del paese e quindi moltiplica la povertà, causando l'aumento della criminalità che è la lotta per sopravvivenza.

Come le Ancelle del Bambino Gesù, nella loro disperazione vogliamo essere una scintilla di speranza che tra di loro effettua l'amore del nostro Padre celeste che si prende cura dei Suoi figli.

In questi cinque anni della nostra attività missionaria, grazie al vostro sostegno spirituale e materiale, abbiamo fornito vari tipi di aiuto: scolarizzazione dei bambini; donazione di viveri, indumenti, forniture per l'igiene, trattamento e diverse cure mediche... Abbiamo avuto diversi casi gravi e urgenti, dove, con il nostro aiuto finanziario abbiamo salvato alcuni giovani e i bambini dalla morte che ha bussato alla porta della loro vita. Salvare una vita ci riempie il core di gioia. E quanta benedizione questi salvati hanno invocato su di noi e su di voi cari amici e benefattori che ci avete dato la possibilità salvarli.

Grazie al vostro costante e generoso aiuto recentemente abbiamo finanziato uno scavo professionale di una pompa d'acqua nel povero quartiere Corail. Come l'anno 2018 è stato Anno Giubilare del nostro Fondatore, il Servo di Dio Giuseppe Stadler (175 anni di nascita, 150 anni di sacerdozio e 100 anni della sua morte) abbiamo deciso che la pompa fatta sia in suo onore. Con questo progetto, più di 10.000 (diecimila) persone adesso hanno nella loro vicinanza acqua potabile - pulita. A causa di acqua sporca, in Haiti tante persone si ammalano di varie malattie, soprattutto il colera, che è ancora tanto diffuso nello stato di Haiti. Anche per questo progetto Siamo liete progetto della prevenzione di varie malattie.

In quest'anno ci sono stati molti eventi gioiosi. Giornate particolarmente gioiose sono state guardando i mondiali in

Russia con i nostri vicini nel villaggio. Assieme erano radunati i vecchi, giovani e bambini. Piano piano tutti sono diventati i tifosi della Croazia. I commentatori sulla televisione anche tifavano per la Croazia. Con tanta emozione pronunciavano il nome del giocatore Luca Modric, raramente la chiamavo con il cognome. Per piacere lo chiamavano Lukita o Luka. Tutti sono innamorati in lui. Così quest'anno gli haitiani, attraverso i nostri giocatori sono ancora più appassionati di Croazia e dei giocatori Croati, perché hanno giocato con il cuore e combattuto.

Il Natale è sempre bella occasione in cui vorremmo ringraziare tutti voi, nostri cari amici e benefattori per il vostro sostegno spirituale e finanziario. Riconoscenti per il vostro amore altruistico e la vostra vicinanza, noi due, in questi cinque anni ad Haiti potevamo visitare tante abitazioni dei poveri, povere capanne e le tende strappate dove vivono più poveri. Le nostre visite abbiamo fatto sempre con il sacco pieno del vostro amore. Con gli aiuti materiali non abbiamo solo sfamato questi poveri, ma più di questo abbiamo effettuato anche la dimensione spirituale. Tramite questi gesti loro hanno sentito la tenerezza del nostro Padre celeste che ci ha dato il suo Figlio, nato dalla vergine Maria.

Per tutta l'esperienza della tenerezza di Dio che ci è venuta nel bambino Gesù noi vi salutiamo esclamando **E VIVA IL BAMBINO GESÙ – SEMPRE NEI NOSTRI CUORI!**

Con tutto il nostro affetto, ancora una volta, a tutti voi **migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2019.**

sr. Liberija Filipović e sr. Ana Uložnik, Ancelle del Bambino Gesù.

